

Arpagodol 500 mg 45 compresse

EAN: 8033267460173 FABRICANTE: GLAUBER



Integratore alimentare, a base di Harpagofito, utile come beneficio all'apparato scheletrico.

DESCRIPCIÓN

Ingredienti

Il rizoma di Harpagophytum (Harpagophytum procumbens DC.) è titolato al 3% in arpagoside, Metolose®, cellulosa, maltodestrina;

Agenti antiagglomeranti: biossido di silicio, magnesio stearato vegetale.

Agenti di rivestimento: Amido acetilato (E1420), talco, glicerolo, coloranti (E129, E102).

Istruzioni per l'uso

Una compressa tre volte al giorno.

Note bibliografiche

Glauber Pharma, alla luce degli studi recentemente conclusi sull'efficacia dell'arpagoside, ha sviluppato Arpagodol®, un integratore alimentare in compresse indicato per il benessere fisiologico dell'apparato scheletrico e muscolare, con particolare attenzione alle manifestazioni legate agli eccessi sollecitazione fisica. A differenza di quelle tradizionali, le compresse di Arpagodol sono ben tollerate e notevolmente più efficaci, grazie all'azione del Metolose®, un polimero naturale che li rende gastroresistenti, così che l'arpagoside (suo principio attivo) viene protetto dall'attacco dei succhi gastrici, raggiungendo quasi completamente il duodeno che lo assimila. del 95%.

L'effetto benefico dell'arpagoside è amplificato dalla presenza di altri principi attivi che si ottengono attraverso il naturale processo di estrazione e che costituiscono lo spettro fitochimico completo della pianta. Quanto sopra è confermato da ricerche effettuate in laboratorio, sulla sintesi e isolamento della molecola; È stato infatti dimostrato che l'arpagoside isolato (o sintetizzato) non ha la stessa efficacia dell'estratto naturale. Gli estratti naturali di Harpagophytum procumbens, ottenuti per estrazione idroalcolica dalle radici secondarie della pianta, ad una temperatura non superiore a 36°C, sono componenti essenziali di Arpagodol, e le sue compresse contengono estratto secco titolato in arpagoside di piante selezionate sono esenti da contaminazione.

Uno studio con pazienti affetti da artrosi ha registrato una riduzione del dolore nell'89% dei casi e, nell'84%, un miglioramento della motilità. Un'assunzione eccessiva di Harpagophytum procumbens, come di tutti gli alimenti, può provocare effetti indesiderati. Pertanto è necessario rispettare le istruzioni per l'uso indicate sulle confezioni degli additivi alimentari composti da Harpagophytum procumbens, verificando che l'assunzione giornaliera di arpagoside non superi i 100 mg.



Arpagodol 500 mg 45 compresse

EAN: 8033267460173 FABRICANTE: GLAUBER



L'Harpagophytum procumbens, noto anche come Artiglio del Diavolo, come dimostrato da studi effettuati presso l'Università di Minufiya in Egitto e dai comitati di studio delle più grandi associazioni chiropratiche del mondo, è particolarmente indicato per alleviare importanti disagi legati all'apparato scheletrico e muscolare, grazie all'azione degli alcaloidi glicosidici, tra cui l'arpagoside è il più importante dal punto di vista funzionale.

Si ritiene che i vantaggi dell'Harpagophytum procumbens derivino dalla sua attività sulla COX-2, un'isoforma di un enzima (ciclossigenasi) espressa solo in corso di infiammazione sotto lo stimolo di fattori mitogeni e citochine. La COX-1 viene normalmente prodotta in condizioni di quiescenza ed è un costituente delle cellule sane; Di particolare importanza sono quelle molecole che hanno la caratteristica di essere selettive per la COX-2, cioè effettuano una prevalente inibizione della cicloossigenasi-2 (COX-2) o isoenzima inducibile, rispetto all'isoforma COX-1. Confrontando un estratto di Harpagophytum procumbens con la diacereina (molecola farmacologica sintetica), vedremo che la prima si è rivelata efficace e meglio tollerata nei casi di artrosi delle anche e delle ginocchia. È emerso inoltre che l'estratto di Harpagophytum procumbens è sicuro e funzionale anche nei casi di dolore radiale forte e persistente. L'Harpagophytum si è confrontato, più recentemente, con il più popolare ma pericoloso refecoxib (molecola di farmaco di sintesi); I dati indicano che Harpagophytum è efficace quasi quanto il refecoxib stesso, contrastando però una comprovata sicurezza nutrizionale ed una completa azione sinergica.

